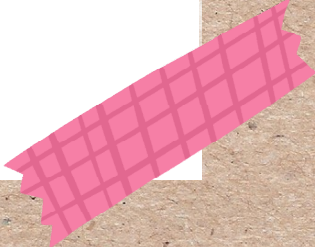


I PASSI DELL'AMORE: UN'ESPERIENZA A PICCOLI PASSI CON GLI INSEGNANTI DEL TERRITORIO



PROMOZIONE ALLA SALUTE AFFETTIVA E SESSUALE
NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO.
CONSULTORI FAMILIARI ASL DI ALESSANDRIA

DOTT.SSA CLAUDIA
DEAGATONE
DOTT.SSA LICIA BAIMA



PROGETTI DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ DEI CONSULTORI FAMILIARI ASL AL CATALOGO ASL AL



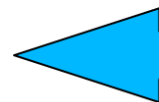
I passi dell'amore

Gruppo di progetto: Operatori Consultori Familiari ASL AL

Territorio di diffusione: Ambito territoriale ASLAL

Responsabile: Deagatone Claudia, ginecologa
Gruppo Coordinamento Consultori ASL AL

Destinatari: insegnanti e studenti scuola secondaria di primo grado CLASSI TERZE; genitori. La presentazione del progetto (genitori/insegnanti) verrà condotta attraverso l'offerta prioritaria di videocollegamento; incontri di supervisione in corso di progetto con gli insegnanti coinvolti.



L'amore conta 2.0

Gruppo di progetto: Operatori Consultori Familiari ASL AL

Territorio di diffusione: Ambito territoriale ASLAL

Responsabile: Deagatone Claudia, ginecologa
Gruppo Coordinamento Consultori ASL AL

Destinatari: studenti scuola secondaria di secondo grado CLASSI SECONDE e TERZE; insegnanti e genitori. La presentazione del progetto (genitori/insegnanti) verrà condotta attraverso l'offerta prioritaria di videocollegamento

**IN FASE DI AVVIO
2025-2026**

I PERCORSI DELL'AMORE: ROADMAP PER ADOLESCENTI

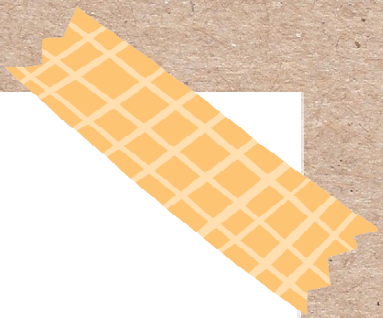


Gruppo di progetto: Operatori Consultori Familiari ASL AL

Territorio di diffusione: Ambito territoriale ASL AL

Responsabile: Deagatone Claudia, ginecologa; Milone Elena, psicologa

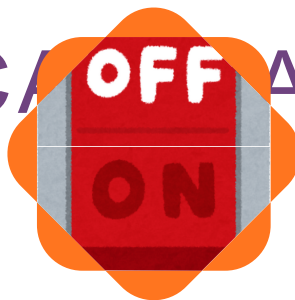
Destinatari: studenti e insegnanti scuola secondaria di secondo grado; genitori



PRIMO PASSO: LE RAGIONI DI UN CAMBIO



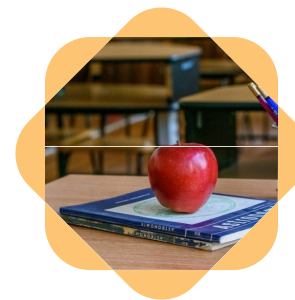
DISOMOGENEITA' DEI PROGETTI
SUL TERRITORIO, CON
RIDUZIONE PROGRESSIVA DEL
NUMERO DI INCONTRI DEDICATI



COINVOLGIMENTO DEI
DOCENTI PROGRESSIVAMENTE
RIDOTTO, CON TENDENZA A
DELEGARE E CON RIFLESSO
SULLA MOTIVAZIONE DEI
RAGAZZI/E ALLA
PARTECIPAZIONE ATTIVA



POCA CONDIVISIONE NEL
COLLEGIO DOCENTI
(COINVOLTI POCHI
INSEGNANTI,
PREVALENTEMENTE DELLE
MATERIE SCIENTIFICHE)



ESTEMPORANEITA' DEGLI
INTERVENTI CON LIMITATO
IMPATTO SUL CONTESTO
GENERALE DELL'AMBIENTE
SCOLASTICO



...E LE QUESTIONI

- Assenza di un programma condiviso regionale
- Vuoto istituzionale: le scuole non erano (sono) tenute ad offrire progetti di educazione alla sessualità e affettività





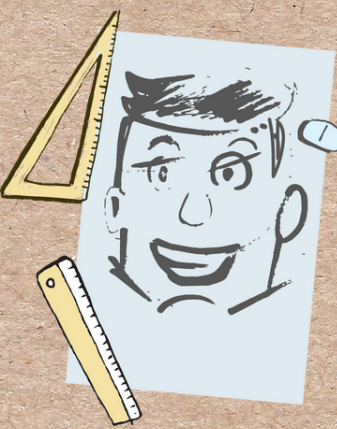
IL NOSTRO PROGETTO



«I passi dell'amore»

Programma di educazione sessuale e affettiva
proposto dai Consultori ASL AL
alle Scuole Secondarie di primo grado
(classi 3°)





SINTESI DEL PROGETTO



Il progetto

Il progetto proposto dai Consultori Familiari Asl AL alle Scuole Secondarie di primo grado (classi 3°) è stato avviato con progetto pilota nell'A.S. 2018-2019.

Il programma prevede **la collaborazione fra operatori del Consultorio e insegnanti**

Gli insegnanti e gli operatori consultoriali che affrontano in classe i temi del progetto sono **supportati da materiali didattici contenuti nel Manuale per formatori**, redatto dal gruppo di lavoro dei Consultori.

Il Manuale, fornito ad ogni operatore (insegnanti e operatori del Consultorio) che svolge il progetto, è predisposto per essere aggiornato ed integrato nel corso della progettazione condivisa.

Per **gli insegnanti che aderiscono al progetto** si ritiene indispensabile la partecipazione alla **formazione** propedeutica all'avvio del progetto e all'utilizzo del Manuale.



LE DIECI REGOLE

10 REGOLE D'ORO

- 1 ASCOLTIAMOCI.
- 2 RISPETTIAMO LE OPINIONI DEGLI ALTRI.
- 3 NON COMMENTIAMO NEGATIVAMENTE I COMPORTAMENTI E LE OPINIONI CHE NON CONDIVIDIAMO.
- 4 NON DERIDIAMO GLI ALTRI.
- 5 STABILIAMO INSIEME IL LINGUAGGIO PIÙ APPROPRIATO.
- 6 NON FORNIAMO RIFERIMENTI PERSONALI QUANDO RACCONTIAMO QUALCOSA.
- 7 GARANTIAMO LA RISERVATEZZA E NON DIVULGHIAMO LE COSE PERSONALI DETTE DURANTE LE ATTIVITÀ.
- 8 DECIDIAMO QUELLO CHE VOGLIAMO O NON VOGLIAMO CONDIVIDERE.
- 9 NESSUNA DOMANDA È STRANA O SBAGLIATA PURCHÉ NON PROVOCATORIA ED ESPRESSA CON RISPETTO.
- 10 PENSARE PRIMA DI PARLARE.

PASSI DELL'AMORE

Le regole:

- 10 regole d'oro
- Ascoltiamoci
- Rispettiamo le opinioni degli altri
- Non commentiamo negativamente i comportamenti e le opinioni che non condividiamo
- Non deridiamo gli altri
- Stabiliamo insieme il linguaggio più appropriato
- Non forniamo riferimenti personali quando raccontiamo qualcosa
- Garantiamo la riservatezza e non divulghiamo le cose personali dette durante l'attività
- Decidiamo quello che vogliamo o non vogliamo condividere
- Nessuna domanda è strana o sbagliata purché non provocatoria ed espressa con rispetto
- Troviamo insieme l'ultima regola

10 Affrontare e partecipare in modo serio

11 Non bollizzare

12 Aiutare gli altri ad aprirsi

LINGUAGGIO

PRIVACY

SINCERITÀ

CONDIVISIONE

ACCOGLIENZA

RISPETTO

LIBERTÀ

EMPATIA

SERietà



IL PROGRAMMA SI COMPONE DI 3 UNITA' DIDATTICHE



1° UNITÀ
DIDATTICA
CHI SONO IO E QUELLO CHE SENTO

Le prime due unità didattiche sono costruite
per essere condotte dall'insegnante formato

2° UNITÀ
DIDATTICA
CHI SONO IO E QUELLO CHE SENTO

3° UNITÀ
DIDATTICA
IN CLASSE

La terza unità didattica è svolta in classe dagli operatori del
Consultorio Familiare di riferimento per il plesso scolastico
(Consultorio Giovani), con l'obiettivo di dare agli adolescenti
le informazioni per facilitare la conoscenza e l'accesso ai
servizi dedicati





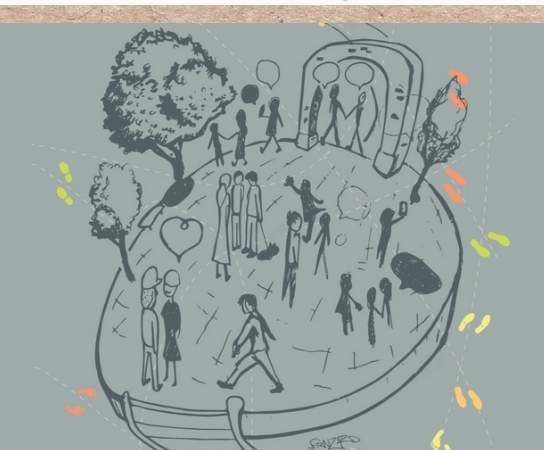
Attività introduttive

Per introdurre con gli alunni l'argomento della sessualità e prepararsi a riflettere sugli argomenti degli incontri, proponiamo di utilizzare l'infografica (**CARTELLONE**) allegata al progetto che descrive i "passi" della sessualità in adolescenza: può essere esposto in classe nella settimana precedente l'inizio del progetto.

Per introdurre l'incontro con gli operatori sanitari, l'insegnante può invitare gli studenti a formulare delle domande scaturite dalla discussione o dalle proposte del quaderno didattico. Le domande possono essere raccolte in forma anonima (nella **SCATOLA DELLE DOMANDE - all. 2**) e conse-



SECONDO PASSO: IL MANUALE



Indice

Premessa	5
Introduzione	6
Il Progetto	11
Indicazioni Metodologiche	12
Le Tre Unità Didattiche	17
1ª U.D. Chi sono io - Quello che Sento	18
2ª U.D. Cosa voglio Fare	28
3ª U.D. Un Passo Avanti	31
Il Materiale Didattico	37
1ª U.D. Chi sono io - Quello che Sento	38
2ª U.D. Cosa voglio Fare	37
3ª U.D. Un Passo Avanti	38
Allegati	41
Glossario	41
Riferimenti Sitografici	42
Bibliografia	43



LE UNITÀ DIDATTICHE NEL MANUALE



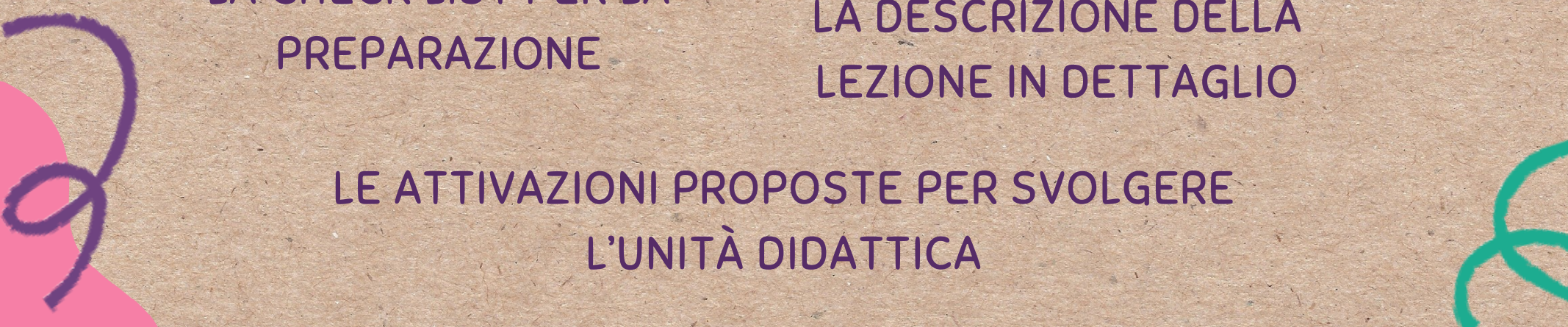
LA DESCRIZIONE DI OGNI UNITÀ DIDATTICA
COMPRENDE:

LA DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE CHE SI AUSPICA L'ADOLESCENTE
ACQUISISCA (MODELLO INCENTRATO SULLE LIFE SKILLS)

LA CHECK LIST PER LA
PREPARAZIONE

LA DESCRIZIONE DELLA
LEZIONE IN DETTAGLIO

LE ATTIVAZIONI PROPOSTE PER SVOLGERE
L'UNITÀ DIDATTICA



DIDATTICO CONSIGLIATO



CONSIGLIATO

Programma di educazione affettiva e sessuale per i preadolescenti

TITOLO	TITOLO
Io e il mio corpo. I cambiamenti in adolescenza	Sessualità è...
La costruzione dell'immagine corporea	Scelgo io!
Questo sono io	Il tempo dell'amore
Comprendere sentimenti e comportamenti	Dire di no
Sensazioni	Speak. Le parole non dette
Se sei maschio... Se sei femmina...	
Il mio ideale maschile e femminile	Alfabeto sessuale

Con i passi dell'Amore

3ª UNITÀ DIDATTICA: UN PASSO AVANTI

Programma di educazione affettiva e sessuale per preadolescenti

TITOLO	OBIETTIVI	TIPOLOGIA/ TEMPO CONSIGLIATO
Consultorio: istruzioni per l'uso	Come affrontare problemi relativi alla sessualità e dove ottenere aiuto per le domande e i problemi che si possono presentare. Parlare dei contraccettivi e affrontare la resistenza all'uso. Prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili.	documento 50' ★
Il Consultorio e i giovani	Conoscere i servizi dedicati ai giovani che si occupano di salute sessuale e le modalità di accesso e di utilizzo.	attivazione 30' ■
La prima volta	Imparare a riconoscere i miti e le bufale sulla sessualità, confrontandosi con i propri desideri e bisogni. Aiutare i ragazzi a riconoscere i propri valori e i principi che influenzano la scelta di quando fare sesso per la prima volta.	attivazione 30' ●
Secondo me...	Facilitare nei ragazzi l'espressione dei propri vissuti, delle aspettative e delle domande rispetto ai primi rapporti sessuali.	attivazione 30' ●
I comportamenti sessuali	Riflettere sui comportamenti sessuali come espressione del desiderio piuttosto che come adesione ad un modello omologato (come nella pornografia, ad esempio).	attivazione 30' ●
Quiz sulla contraccezione	Conoscere i comportamenti finalizzati ad avere un rapporto sessuale sicuro.	documento 30' ▲
Questa è un'altra storia	Aiutare l'adolescente ad acquisire strumenti per dire cosa è importante per la sua prima volta e cosa è necessario perché il sesso sia piacevole e senza rischi.	attivazione 30' ●
Un momento di crisi	Aiutare l'adolescente ad acquisire strumenti per confrontarsi sui temi della salute sessuale con gli adulti di riferimento e con il gruppo dei pari.	attivazione 30' ■
Avere un figlio?	Conoscere le prerogative essenziali dell'essere genitore. Riflettere su desiderio riproduttivo e aspettative per il proprio futuro.	attivazione 40' ◆
Essere o non essere... fertile?	Conoscere i fattori di rischio e quelli protettivi per la fertilità; saper riconoscere i cambiamenti somatici e i segnali del corpo che indicano la presenza di gravidanza; avere informazioni rispetto a quello che si può fare per accertare la presenza di gravidanza.	attivazione 30' ◆



TERZO PASSO: LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI



DAL 2019 AL 2025 ABBIAMO FORMATO IN TOTALE 103
INSEGNANTI

EDIZIONI SVOLTE In presenza (8 ore)

3 edizioni nel 2019 in svolte ad Alessandria; Casale; Acqui Terme



Edizioni svolte da remoto (2 pomeriggi)

3 edizioni nel 2021

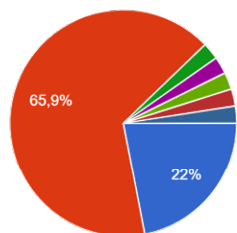
1 edizione nel 2023

1 edizione nel 2024

1 edizione nel 2025

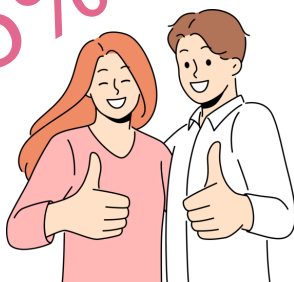
QUESTIONARIO INSEGNANTI PRELIMINARE ALLA FORMAZIONE (CON MODULO ON LINE DAL 2021)

MATERIA DI INSEGNAMENTO
41 risposte

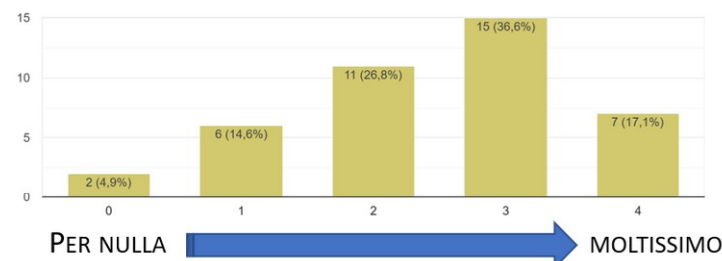


- ITALIANO
- MATEMATICA E SCIENZE
- TECNOLOGIE
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- ARTE E IMMAGINE
- MUSICA
- RELIGIONE
- INGLESE
- Sostegno
- Lingua francese

75%

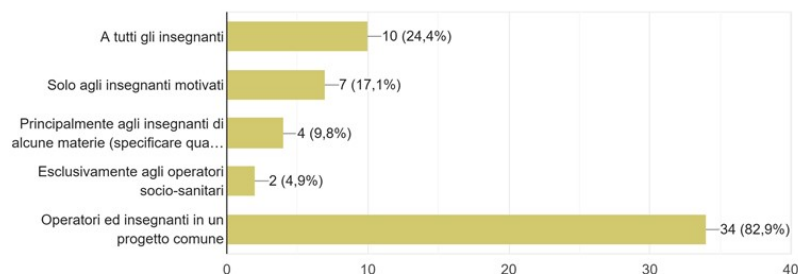


Ha già affrontato temi inerenti la sessualità e l'affettività in classe/nel gruppo?
41 risposte



Se ritiene di sì (RISPOSTE da 2 a 4), a chi spetta, secondo lei, questa competenza? (è possibile barrare più caselle)

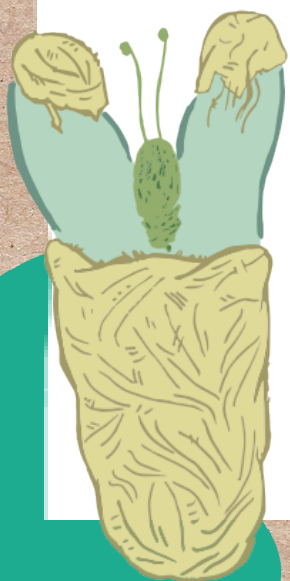
41 risposte





UN ALTRO PICCOLO PASSO: FOCUS GROUP CON GLI INSEGNANTI

Sono stati coinvolti gli insegnanti dei poli didattici di Acqui Terme, Alessandria, Tortona che hanno partecipato alla formazione e svolto il progetto



Il parere degli insegnanti sull'impatto del progetto nell'ambito scolastico

- Poca condivisione in Consiglio d'Istituto
- Progetti di promozione della salute nelle Scuole presentati tramite semplice invio del Catalogo ASL AL: non raggiunge l'obiettivo del coinvolgimento dei docenti, sarebbe auspicabile una presentazione al corpo docente da parte dei promotori dei progetti
- Difficoltoso coinvolgimento degli insegnanti: non è sufficiente condividere l'informazione, meglio progettare l'intervento con coinvolgimento di tutti i colleghi del consiglio di classe
- Manca un mandato forte del Dirigente: per lo più adesioni spontanee di alcuni insegnanti, prevalentemente docenti di lettere o scienze
- Coinvolgimento di altri insegnanti si verifica su sollecitazione da parte dei ragazzi/e o quando emergono collegamenti con argomenti curriculari di altre materie
- Suggerimento di rinforzare il collegamento con l'insegnamento di educazione civica perché trasversale (aspetto che ogni docente deve inserire nel programma)
- Efficacia maggiore della formazione in presenza: permette il confronto con realtà diverse; rinforza le competenze anche attraverso il confronto tra colleghi
- Formazione in presenza porta gli insegnanti a "mettersi in gioco" e permette di sperimentare gli effetti sui ragazzi delle attività

IL LAVORO IN CLASSE

caratteristiche salienti

- La **struttura delle unità didattiche** si inquadra senza difficoltà nell'esperienza didattica dei docenti e fornisce supporto al lavoro condiviso e alla continuità del progetto (ad esempio collaborazione tra insegnante di scienze sulla prima unità e di lettere sulla seconda)
- Il **Manuale** è adeguato ai fini della realizzazione del progetto in classe, per la fruibilità del materiale proposto, la varietà di attivazioni da scegliere e la facilità di utilizzo
- La **struttura del manuale** permette l'inserimento di nuove proposte di attività da svolgere in classe, fornendo strumenti per mantenere la coerenza con l'impianto e gli obiettivi del progetto
- La **dimensione temporale** proposta (3 unità da svolgere in almeno 6 ore scolastiche) è indicata dai docenti intervistati come un elemento che ha facilitato l'attivazione del progetto, ben adattabile alla molteplicità delle attività didattiche ed extradidattiche
- **Restituzione sul lavoro svolto** con gli operatori del Consultorio: dallo strumento SCHEDA APPUNTI DI VIAGGIO alle occasioni di confronto

Il vissuto degli insegnanti nello svolgimento delle Unità didattiche

Svolgimento delle unità didattiche: la **prima unità** (*sviluppo puberale, cambiamenti fisici ed emotivi, riconoscimento delle emozioni*) è ritenuta dagli insegnanti più versatile e adattabile alle caratteristiche del gruppo classe; viceversa, la **seconda unità** (*scelta nelle relazioni e nella sessualità; fare scelte consapevoli*) suscita maggiori incertezze nella scelta delle modalità di svolgimento per timore di non riuscire a gestire le dinamiche della classe (tema della privacy e dei confini; confronto sulle opinioni relative alla sessualità)

PRIMA UNITA' DIDATTICA

Pubertà - Cambiamenti fisici ed emotivi Il tema della pubertà è generalmente affrontato e collegato al programma curriculare di scienze (insegnante di scienze)

Innamorarsi - Riconoscimento dei propri sentimenti ed emozioni Temi affidati prevalentemente all'insegnante di lettere

Scoperta dell'identità sessuale e dell'orientamento sessuale (eterosessualità-omosessualità-bisessualità) Questo tema è affrontato esclusivamente quando sollecitato dai ragazzi; esclusione delle attivazioni che fanno entrare in gioco in maniera forte l'identità sessuale

SECONDA UNITA' DIDATTICA

Fare delle scelte nelle relazioni e nell'attività sessuale- la scoperta di ciò che vuoi e il riconoscimento dei limiti che ti poni Questi aspetti sono sempre affrontati; le attivazioni proposte portano i ragazzi di riflettere sulle loro scelte nella relazione

Scoprire come l'altra persona si sente, parlando di quello che vuoi e di quello che non vuoi fare Questi aspetti sono quelli rispetto ai quali è emerso che gli insegnanti si sentono più uniformemente a loro agio e sono sempre affrontati in classe

Diverse modalità per iniziare una relazione: incontrarsi o chattare? Utilizzo di internet in sicurezza, evitando esperienze indesiderate e grooming In generale questi temi non sono stati affrontati, perché già trattati in altri progetti (cybersicurezza); esclusione del tema «pornografia e utilizzo della rete/social media»

LA RISPOSTA DEI RAGAZZI e delle ragazze il punto di vista degli insegnanti

- L'attivazione del progetto ha un positivo impatto sulle dinamiche del gruppo classe, stimolando una maggiore collaborazione tra i pari anche in classi con situazioni conflittuali pregresse e migliorando in generale il clima di classe
 - L'utilizzo delle metodologie proposte produce il rimescolamento dei sottogruppi spontanei; l'insegnante è facilitato nel riprodurre queste dinamiche anche in altri contesti del lavoro della classe
- La possibilità di affrontare in modo strutturato temi significativi come quelli della sessualità risulta di stimolo anche per i ragazzi che hanno maggiori difficoltà ad esprimersi e relazionarsi
 - Le metodologie di lavoro proposte hanno facilitato l'emersione di domande che sarebbero rimaste inesprese
- L'utilizzo dei materiali sui quali si sperimentano i ragazz* può avere talvolta maggiore necessità di essere accompagnato e affiancato dall'insegnante, in particolare quando si affrontano temi sui quali per gli adolescenti è più difficile esprimersi
 - Le difficoltà a volte riscontrate nell'uso dei materiali proposti sono riferite principalmente alla poca dimestichezza da parte dei ragazz* a misurarsi su determinati temi ed è risultato per loro molto stimolante sperimentarsi sull'utilizzo nuovi strumenti comunicativi



DA DOVE SIAMO PARTITI PREGIUDIZI E CRITICITÀ PRESAGITE

1° Riflessione

Resistenze degli operatori e degli insegnanti a modificare la conduzione precedente (interventi dell'esperto in classe)

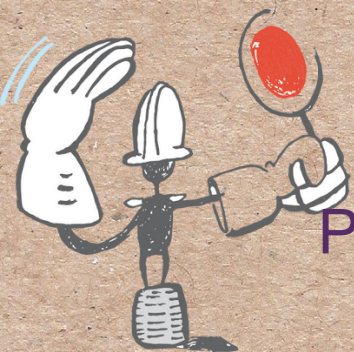
2° Riflessione

Delega da parte degli insegnanti sui temi relativi alla sessualità

Bisogno di legittimazione degli insegnanti rispetto agli argomenti da trattare

3° Riflessione

Tendenza ad evitare il coinvolgimento se non richiesto esplicitamente dalla Dirigenza scolastica



UNA PIACEVOLE SORPRESA: PASSAGGIO DA COMPITO DEL CONSULTORIO A COMPITO CONDIVISO CON LA SCUOLA

1° Conclusione

La condivisione di un compito educativo tra insegnanti ed operatori del Consultorio crea senso di appartenenza ad un processo comune, verso una direzione concordata

2° Conclusione

Costruzione di un patrimonio comune di esperienze, reso possibile dalla ricchezza di scambi nel rapporto con gli/le insegnanti

Ruolo della formazione come occasione di legittimazione reciproca

3° Conclusione

La condivisione degli obiettivi e delle finalità tra Scuole e Consultori attraverso un programma strutturato non colma il vuoto istituzionale, ma può avvicinare alla realizzazione di equità sul territorio



GRAZIE

A tutti voi
per averci accolto e ascoltato.
Alle colleghe dei Consultori dell'ASL di
Alessandria che danno gambe
a questo progetto
Agli insegnanti delle Scuole della
Provincia di Alessandria che si sono
messi in gioco e ancora lo fanno

